

*Approvato il consuntivo 2013 con più di 4 milioni di investimenti sul territorio*

# Bonifica, bilancio virtuoso e risparmiato

La Bonifica Parmense chiude il bilancio consuntivo dell'anno 2013 con una unanime approvazione arrivata dal Consiglio del Consorzio e rilancia importanti politiche di nuovi e utili investimenti per opere strategiche a difesa idraulica del territorio, sostegno delle aziende agricole e lotta serrata al dissesto idrogeologico nelle zone montane più penalizzate dal fenomeno.

Dei 12,5 milioni di euro di valore complessivo che comprendono una ingente quantità di valore patrimoniale comprensivo di tutte quelle attività, materiali e immateriali, necessarie alla manutenzione attiva della rete e degli impianti idraulici dei mezzi utilizzati, ben oltre 4 milioni di euro sono stati direttamente impiegati sul territorio nell'insieme delle attività quotidiane che garantiscono la sicurezza delle comunità del parmense attraversate dalla imponente rete consortile (più di 1500 km gestiti).

Quest'anno il management ha raggiunto anche livelli importantissimi di risparmio e ottimizzazione delle risorse umane nell'opera di rendere sempre più efficiente un ente che deve sempre tenere in conto la costante disponibilità dei suoi tecnici impegnati a prevenire, gestire e contenere per tutto il corso dell'anno e senza limiti di orari gli improvvisi fenomeni climatici che nelle diverse stagioni si abbattono sul comprensorio di bonifica.

Per il 2013 in questo comparto

si sono risparmiati più di 200 mila euro cifra che la dirigenza ha prontamente reinvestito per i progetti SoS Bonifica e Difesa Attiva Appennino.

Nel corso dell'assemblea, tutte le componenti del consiglio hanno espresso pareri positivi sull'operato del management guidato dal presidente Luigi Spinazzi, dal direttore generale Meuccio Berselli (nella foto) insieme ai dirigenti e a tutte le maestranze consortili.

Tra gli altri, pareri molto soddisfatti sull'operato, sono arrivati dal sindaco di San Secondo Antonio Dodi e da tutti i numerosi consiglieri di amministrazione intervenuti e da parte di Marco Giorgi presidente del collegio sindacale dell'ente.

In quest'ottica va sottolineato anche come sia fondamentale il dato che ha reso il bilancio 2013 un bilancio virtuoso ovvero quello dell'altissima percentuale di riscossioni del contributo di bonifica (la quota-parte della salvaguardia ambientale), che quest'anno ha superato il 90%. Numero di grande rilevanza e in crescita progressiva a dimostrazione di quanto, oltre ai lavori, una massiccia opera di comunicazione trasparente, rivolta a tutti i target realizzata con diversi mezzi compresi i social, riscuota la fiducia della cittadinanza sempre più consapevole dell'impegno di un ente attento ai problemi del territorio